

Apparecchi ad aria calda Leister per etichette termoretraibili

Cambio di tendenza con Leister

Negli ultimi anni l'applicazione di etichette termoretraibili (sleeves) alle bottiglie ha subito dei cambiamenti. Se un tempo la termoretrazione veniva realizzata principalmente in tunnel a vapore, oggi sempre più produttori di bevande puntano sulla più economica tecnologia ad aria calda.

I due procedimenti in uso

L'applicazione di etichette termoretraibili può essere realizzata essenzialmente con due procedimenti. Nel primo il calore necessario viene generato dal vapore, mentre nell'altro mediante aria calda. Fino ad ora la termoretrazione veniva realizzata principalmente all'interno di tunnel a vapore. Il motivo è da ricondurre da un lato al fatto che molte aziende utilizzano già il vapore per alcuni processi, dall'altro che il procedimento di termoretrazione con aria calda fino a poco tempo fa era ampiamente sconosciuto ai produttori di impianti di etichettatura con sleeve.

Una svolta nelle tendenze tecnologiche

Da qualche tempo, tuttavia, si registra un cambio di tendenza: Durante la crisi economica molti produttori di bevande si sono visti costretti a ottimizzare i propri processi per ridurre i costi di produzione. Conseguentemente si sono analizzati gli utilizzatori del vapore di processo e – dove sensato – questi sono stati sostituiti con fonti di calore alternative. A seconda dell'applicazione, l'adduzione di aria calda concentrata può essere più efficiente di voluminosi tunnel a vapore. In parte i

Tunnel per termoretrazione con tre riscaldatori d'aria LE 5000 su ambo i lati.



Orientamento individuale degli ugelli a fessura larga Leister sul prodotto termoretraibile

produttori sono stati addirittura costretti a delegare il processo di termoretrazione ai loro produttori di bottiglie. Dal momento che per lo più questi non sono equipaggiati con impianti a vapore, la maggior parte dei produttori di bottiglie ha puntato fin dall'inizio sul più conveniente processo con aria calda.

Outsourcing come opportunità

Questo outsourcing del processo di produzione ha interessato anche l'azienda "LEBAL". "LEBAL" è un noto produttore di sleeveatrici con sede a Shanghai, Cina. Gli ingegneri hanno sviluppato una sleeveatrice che genera il calore necessario con apparecchi ad aria calda Leister. Il nuovo impianto di etichettatura è equipaggiato di sei riscaldatori d'aria LE 5000S e raggiunge una produzione di 600 bottiglie al minuto!



Una buona consulenza per una collaborazione di successo

Nel settembre 2009 i collaboratori di Leister Shanghai hanno visitato la "Zhejiang Shen Xin Package Company" insieme al partner di distribuzione Leister Li Rong Company e agli ingegneri di "LEBAL". È seguita la vendita di due nuove sleeveratrici equipaggiate con riscaldatori d'aria Leister. Gli impianti frattanto sono stati installati e funzionano in modo assolutamente affidabile con grande soddisfazione del cliente. Il risultato della termoretrazione e la resa soddisfano le elevate aspettative. Il cliente apprezza in particolare il fatto che la temperatura di ritrazione può essere regolata per bottiglie di grandezza differente. Inoltre, dopo il processo di termoretrazione l'interno della bottiglia è assolutamente asciutto. In questo modo le bottiglie possono essere trasferite direttamente al riempimento presso il produttore di bevande senza un ulteriore processo di asciugatura.

Leister è la prima scelta

pianificazione scelgono prodotti della consolidata azienda svizzera. Possono attendersi una vita utile molto lunga per i propri riscaldatori d'aria, anche in esercizio continuo e a condizioni estreme. Grazie all'elettronica di potenza e di sicurezza integrata, gli apparecchi Leister consentono una regolazione precisa della temperatura e – nonostante le dimensioni relativamente compatte – sono estremamente potenti.

Un processo più semplice e igienico

Nel colloquio con altri clienti è stato specificato anche un altro grosso vantaggio del processo di termoretrazione con aria calda: I produttori di bottiglie possono applicare l'etichetta direttamente sulle bottiglie vuote. Nel caso della termoretrazione con vapore nella bottiglia rimane sempre del vapore o della condensa e, dopo il riempimento delle bottiglie, questo può provocare la formazione di muffa nella zona del tappo durante il



Un riscaldatore d'aria LHS PREMIUM 60S con ugello a fessura larga nell'impianto di prova.

consueto periodo di stoccaggio. Nella termoretrazione con aria calda le bottiglie rimangono perfettamente asciutte e possono essere trasferite al riempimento senza alcuna fase di processo aggiuntiva. In questo modo si accorciano i tempi di processo con un conseguente taglio di costi aggiuntivi.

Il progresso della tecnologia implica maggiori esigenze

Negli esercizi 2008 / 2009 "LEBAL" Shanghai è stata in grado di vendere parecchie dozzine di sleeveratrici con riscaldatori d'aria Leister. I feedback dei vari clienti sono assolutamente positivi. Ci si può aspettare che in futuro vengano imposti requisiti ancora superiori al processo di termoretrazione. Per questo motivo "LEBAL" ha integrato già oggi in un impianto di prova un nuovo riscaldatore d'aria da 9 kW di Leister, il LHS PREMIUM 60S. Questo modello consente di leggere lo stato di lavoro in tempo reale, offrendo possibilità di controllo e comando ancora più precise di quanto avvenuto fino ad ora.

Cliente:	Zhejiang Shen Xin Package Company, Shanghai
Costruttore macchine:	LEBAL Ping Zhen Packaging Machinery Co. Ltd., Shanghai
Fornitore apparecchi:	Leister Process Technologies
Partner di vendita e assistenza tecnica:	Lirong Mechanical & Electronic Equipment Co.,Ltd Beijing, China
Testo, immagini:	Lirong Mechanical & Electronic Equipment Co.,Ltd / Christophe von Arx, Leister

Headquarters:

Leister Process Technologies
Galileo-Strasse 10
6056 Kaegiswil/Svizzera
phone: +41 41 662 74 74
fax: +41 41 662 74 16
leister@leister.com